

Liste d'attesa anche in gravidanza: così molti esami diventano "inutili"

ANALISI

*Alla Asl sono gratis,
ma i referti dopo 13 giorni
Dal privato con 814€
li ho avuti in 3 giorni*

AMNIOCENTESI

*E' impossibile
prenotarsi col Recup
Dal 24 febbraio
un posto per il 23 aprile*

MONITORAGGI

*Errori irrimediabili
se non vengono
rispettate le settimane
di gestazione*

”

di MARCO GIOVANNELLI
I ginecologi sono tutti d'accordo: tre ecografie nel corso della gravidanza sono sufficienti per garantire il monitoraggio e, insieme a tutti gli altri esami clinici gratuiti, il pancione dovrebbe crescere senza problemi. Il bambino cresce ma i problemi sono fuori della pancia e schiacciano l'ansia di mamma e papà perché in agguato c'è la beffa delle liste d'attesa. In pratica bisognerebbe prenotare gli esami prima ancora del concepimento per garantirsi il rispetto dei tempi.

Analisi - «Basta avere la palla di vetro, prevedere la gravidanza e prenotare le ecografie e tutte le altre analisi», racconta una signora che ha appena partorito e che ha annotato sul quaderno anche quanto è costata la gravidanza. Spese che in gran parte potevano essere evitate con il semplice rispetto dei tempi previsti dalle circolari ministeriali. «Le analisi nei laboratori delle Asl sono totalmente gratuiti - racconta la signora - ma i referti vengono consegnati dopo tanto tempo, troppo per la coppia che vive l'ansia della gravidanza. E così per scendere dai 12-13 giorni di attesa del pubblico ai 3-4 del privato ho speso 814 euro. A questa cifra bisogna aggiun-

re la spesa per le ecografie ostetriche. Ne ho effettuate sette per una spesa di 578 euro, forse ho esagerato con il numero ma dopo la prima esperienza con il Recup (il centro unico regionale per le prenotazioni, ndr) ho scelto la strada del privato a pagamento perché i tempi di attesa non coincidono con quelli della gravidanza».

Ecografie - Sarà vero che non si riesce a prenotare una ecografia ostetrica nei tempi previsti dalle linee guida della ginecologia? Secondo il Recup, l'ecografia per le prime settimane di gravidanza si può fare a Frosinone in un paio di giorni, ai Castelli e a Tivoli entro una decina di giorni, ma dentro il Gra passiamo al 9 ottobre per l'Umberto primo e al 6 novembre al San Filippo. L'altro giorno abbiamo chiesto al Recup la conferma della denuncia anche sull'ecografia morfologica da effettuare tra la ventesima e la ventiduesima settimana simulando di essere al quinto mese di gravidanza. L'operatore ci ha risposto che il primo appuntamento disponibile è per il 19 novembre. A Frosinone e ai Castelli il primo appuntamento è per il 17 ottobre. Ma anche in questo caso siamo fuori tempo utile. Insomma, a quel punto siamo arrivati già intorno alla trentesima e quel tipo di indagine è inutile. La terza ecografia essenziale è quella quasi alla fine della settimana, un esame accompagnato dalla flussimetria. La prima disponibilità a Roma è per il 23 novembre, in pratica

quando il bambino è ormai nato.

Amniocentasi - Alle donne che hanno più di 35 anni, spesso è consigliata anche l'amniocentesi (lo studio del liquido amniotico che avvolge e protegge il feto) ma anche in questo la strada del privato è quasi obbligatoria con un esborso compreso tra 500 e 800 euro. «Intanto è impossibile effettuare la prenotazione tramite il Recup che invita a telefonare direttamente alle strutture ospedaliere per programmare il colloquio con uno specialista che deciderà se è il caso di procedere con l'esame - continua a raccontare la neomamma con piglio da ragioniera della gravidanza - Una mia conoscente iniziò la procedura il 24 febbraio nella speranza di sottoporsi all'esame un paio di settimane dopo, cioè entro la sedicesima settimana, ma le venne dato un appuntamento al 23 aprile quando l'amniocentesi sarebbe stata inutile. Ha protestato, ha spiegato la questione dei tempi ma non c'è stato nulla da fare».

Monitoraggi - Finalmente mamma e papà si avvicinano al lieto evento. Ci sono però ancora due ostacoli: i monitoraggi o se si preferisce il termine scientifico, tococardiografia. In genere questo esame si esegue nell'ultimo mese di gravidanza e sempre più spesso a ridosso della data prevista del parto. Il primo appuntamento disponibile è a Rieti per fine settembre ma la Asl RmD lo garantisce il 5 ottobre, la Asl RmC e RmE il 24 ottobre, fino

”

”